



**Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale**

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262312-319-321 - fax +39 06 85303079  
[www.fiom.cgil.it](http://www.fiom.cgil.it) - e-mail: [protocollo@fiom.cgil.it](mailto:protocollo@fiom.cgil.it)



## ORACLE ITALIA: NO AGLI ESUBERI

La **Oracle Italia**, multinazionale americana di informatica leader nelle banche dati, presente in Italia con diverse sedi e molte centinaia di lavoratori, ha recentemente acquisito la multinazionale **Sun Microsystems** con centinaia di lavoratori in quattro città. Acquisizione fortemente voluta, tanto da contendere la Sun ad un altro gigante informatico quale l'IBM, e che avrebbe dovuto arricchire l'offerta Oracle di nuovi prodotti hardware e competenze pregiate.

Nonostante le premesse, dopo un periodo di alcuni mesi in cui l'azienda ha lasciato nel **limbo** i lavoratori Sun, la Direzione del Personale ha comunicato di considerare in esubero un **centinaio di lavoratori in varie aree**, tra cui interi reparti di Amministrazione, le cui attività **Oracle vuole far svolgere all'estero**.

La stessa, a tutt'oggi **non ha ancora presentato un piano industriale**, nonostante richiesto formalmente oltre **due mesi fa**.

Dopo numerosi incontri con la Direzione aziendale aventi ad oggetto l'armonizzazione dei trattamenti non ancora conclusa, nei quali le organizzazioni sindacali e i delegati hanno più volte richiesto all'azienda un piano di formazione e ricollocazione dei lavoratori considerati in esubero, l'azienda ha per tutta risposta avviato un bando di incentivazione all'esodo che accompagnerà, dichiara, con **chiamate individuali ai lavoratori ritenuti non più utili, molti dei quali lasciati senza attività**, tra i quali ci sono **numerose donne e lavoratori provenienti da categorie protette**.

Tutto questo mentre il **management EMEA incentiva con premi da 5000 \$ nuove assunzioni nelle stesse aree oggetto della riduzione**, in un clima di crescente confusione che ha portato l'intera azienda ad una ingessatura che non potrà non avere ripercussioni sull'andamento della stessa.

La Fiom unitamente alla RSU Fiom di tutta Italia, a nome dei lavoratori rappresentati, **ribadiscono il proprio NO alla dichiarazione di esuberanti in Oracle**, chiedono con forza all'azienda, per altro erogatrice di formazione, **di formare e ricollocare i lavoratori rimasti senza attività**, fino a ieri preziosa risorsa ed oggi emarginati.

Riteniamo inoltre **INACCETTABILE** la sola ipotesi, purtroppo addirittura suggerita all'azienda, di una **procedura di licenziamento collettivo** per la quale **non sussiste alcun presupposto**, anche alla luce dei bilanci estremamente positivi e dei dividendi azionari che l'azienda continua a sbandierare da tutti gli organi di stampa.

Pensiamo in ultimo che il compito di una organizzazione sindacale, non sia AFFATTO SOLO quello di rendere agevole il percorso di uscita dei lavoratori ma di lavorare SOPRATTUTTO affinché tutti i lavoratori, in un'azienda che non ha problemi, trovino la loro giusta collocazione prevedendo anche piani formativi di supporto nei casi in cui, per alcuni di essi, sia necessaria la riqualificazione professionale.

**FIOM NAZIONALE**

*Roma, 14 febbraio 2011*